



IL CASO DELL'IRREPERIBILITÀ NEL RDC - PARTE I

Per beneficiare del Reddito di Cittadinanza (RdC) il richiedente deve essere in possesso, unitamente ad altri requisiti, della residenza in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa, considerati al momento della presentazione della domanda.



Nella fase dei controlli anagrafici, gli operatori si trovano a dover affrontare situazioni che riguardano persone, già fruitori di RdC, cancellate dall'anagrafe della popolazione residente per irreperibilità, ovvero con periodi di domicilio/permanenza in Italia senza iscrizione all'anagrafe. La fattispecie può riguardare persone senza dimora ma anche cittadini che, pur in presenza di regolare titolo di soggiorno, sono stati effettivamente presenti senza iscrizione anagrafica.

Come può procedere il responsabile dei controlli anagrafici per accertare il possesso dei requisiti di residenza? Come può inserire queste informazioni nella Piattaforma GePI? Ecco un esempio di come, di fronte ad una situazione di irreperibilità di un beneficiario Rdc, la responsabile dei controlli anagrafici **accerta i requisiti di residenza, evitando così la revoca del beneficio e l'uscita dal percorso di inclusione sociale.**

CASO DI STUDIO: LA STORIA DI LIBERO

Libero ha 55 anni e da 7 vive a Piano Lombardo. Prima di spostarsi nel nord Italia ha vissuto per quarant'anni a San Paolo di Lucania, dove i suoi genitori si erano trasferiti dalla campagna di Modugno nei primi anni '60. A San Paolo ha sempre lavorato come ambulante, iniziando ad aiutare il padre nel suo giro dei mercati della zona, già durante gli anni di frequenza della scuola media, insieme al fratello più grande Nicola.

Uscito di casa molto presto a causa dei rapporti burrascosi con la famiglia, si è sposato con Linda, una ragazza della sua età, dalla quale aspettava un bambino. Dopo il matrimonio e la nascita del primo figlio Francesco, Libero ha continuato a vivere a San Paolo e a gestire, con il fratello Nicola, l'attività ambulante. Sono incominciati, in questo periodo, i primi abusi di alcool e la difficoltà a gestire il lavoro. Dopo Francesco è nata Marta e la vita familiare è diventata ancora più complicata: i ricavi del mercato sono appena sufficienti a mantenere una famiglia e l'abuso di alcool è diventato quotidiano e si è trasformato con il tempo in una vera e propria dipendenza.



Nel 2004 Libero, dopo 3 anni di separazione, ha divorziato da Linda e si è trasferito a Piano Lombardo per lavorare in un'azienda di produzione alimentare segnalata da un conoscente. Si è domiciliato presso un affittacamere e da lì a poco ha interrotto i contatti con la famiglia e con i vecchi amici. L'esperienza di lavoro, però, si è interrotta bruscamente, a causa dei problemi con l'alcool. Successivamente, è riuscito a trovare solo lavori temporanei e scarsamente remunerati.



Nel 2007, visti i consistenti ritardi nel pagamento dell'affitto ed il conseguente sfratto, Libero è costretto a dormire in auto, mangiare presso la mensa dei poveri, gestita da un'associazione locale, e a utilizzare i bagni pubblici. Negli anni successivi ha svolto lavori salutaris, tra cui un tirocinio lavorativo, e ha incominciato a pernottare, soprattutto in inverno, presso il dormitorio gestito dalla Caritas. Inoltre, ha partecipato alle attività ricreative proposte dall'oratorio della Parrocchia per persone senza dimora. Nel frattempo, Linda, l'ex moglie, ha richiesto la sua cancellazione anagrafica dall'indirizzo di San Paolo di Lucania.



Libero, con l'aiuto di Giacomo, volontario della parrocchia di Piano Lombardo, ha presentato, nel giugno 2019, richiesta di Reddito di Cittadinanza. La domanda è stata accolta, ma **alle verifiche anagrafiche è risultata la sua cancellazione per irreperibilità dai registri del Comune dal primo gennaio 2009.** Stefania, responsabile dei controlli anagrafici del Comune di Piano Lombardo, prima di segnalare la mancanza del requisito della residenza all'I.N.P.S. tramite la piattaforma GePI, ai fini della revoca del beneficio, ha intrapreso il percorso individuato dalla [Nota MLPS 19 febbraio 2020](#), attivandosi per il recupero di elementi oggettivi che permettano di verificare la presenza di Libero sul territorio italiano.

COME STEFANIA PROCEDE STEP BY STEP

1

Il caso di Libero viene preso in carico da Stefania, l'operatrice dell'anagrafe di Piano Lombardo, che utilizza il riferimento telefonico registrato al momento della domanda di Reddito di Cittadinanza per mettersi in contatto con Giacomo, il volontario della Parrocchia che aveva aiutato Libero nella compilazione della domanda di RdC. Gli chiede un incontro con Libero, necessario per accertare i requisiti di residenza sul territorio italiano per almeno dieci anni e in modo continuativo negli ultimi due, come previsto dalla normativa RdC.

Nel giorno definito, Libero, accompagnato da Giacomo, si presenta all'incontro con Stefania presso gli uffici dell'Anagrafe. Dopo aver ascoltato il suo racconto, Stefania individua come **documenti oggettivi attestanti la dimora abituale e il possesso dei requisiti di residenza degli ultimi due anni, le ricevute dei dormitori, la registrazione alle mense, ai bagni pubblici e ai laboratori di pittura e di teatro della parrocchia, nonché i contratti di lavoro occasionale e il progetto di tirocinio.**

2

3

Giacomo offre a Libero la sua disponibilità per il recupero degli elementi di riscontro, anche attraverso la rete della sua associazione. Tramite un Ente di Patronato, sarà richiesto un estratto conto all'I.N.P.S. della posizione assicurativa di Libero per la verifica dei periodi dei contratti di lavoro e del tirocinio. Infine, concordano che la consegna dei giustificativi avvenga entro venti giorni e fissano un nuovo incontro.

Alla data stabilita Stefania, dopo aver verificato l'eshaustività e la correttezza della documentazione, con particolare riguardo all'arco temporale degli ultimi due anni, provvede alla registrazione anagrafica di Libero nella sezione speciale "non territoriale", alla validazione dei requisiti nella sezione dedicata di GePI, all'archiviazione come atti d'ufficio della documentazione fornita.

4

5

Per verificare, invece, il requisito dei 10 anni, procede ad effettuare una verifica sull'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Non trovando il Comune di San Paolo tra quelli già registrati, procede ad attivare la richiesta di informazioni al Comune attraverso la piattaforma GePI.

VAI A PAGINA 2

A QUALI RISORSE NORMATIVE HA ATTINTO STEFANIA



1. D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 "Approvazione del nuovo Regolamento anagrafico della popolazione residente"
2. Accordo Conferenza Stato - Città e autonomie locali 4 luglio 2019
3. Nota MLPS 10 gennaio 2020, n. 102
4. Nota Ufficio Legislativo MLPS del 19 febbraio 2020
5. Nota Ufficio Legislativo MLPS del 14 aprile 2020

Materiale informativo

- [Manuale Responsabile controlli anagrafici](#)
- [Manuale Coordinatore controlli anagrafici](#)
- [Tutorial Responsabile controlli anagrafici](#)
- [Tutorial Coordinatore controlli anagrafici](#)
- [Faq: 1° parte - 2° parte - 3° parte](#)
- [Urponline](#)
- [Sezione novità](#)

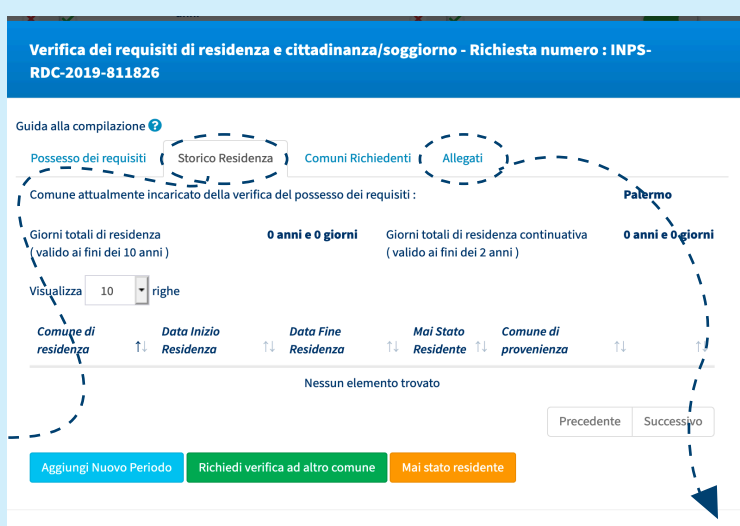


COME STEFANIA PROCEDE SU GEPI

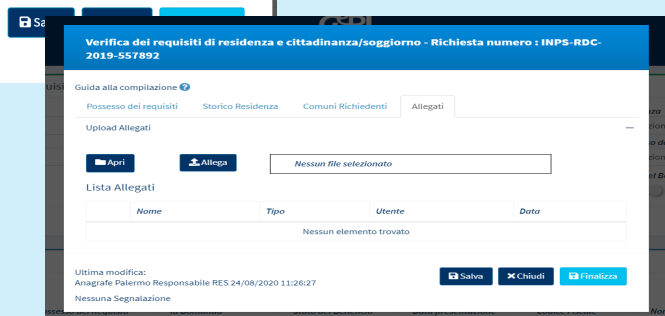
1. INSERISCE IL PERIODO DI RESIDENZA A PIANO LOMBARDO

a. Stefania inserisce il periodo di residenza a Piano Lombardo. Su GePI -> dal menù a scomparsa, clicca sulla matita che apre la pagina di verifica dei requisiti. Da questa schermata, in alto, clicca sulla sezione "Storico Residenza" e poi sul pulsante "Aggiungi nuovo periodo".

b. In questo modo apre il seguente specchietto: Stefania inserisce il periodo in cui Libero ha vissuto a Piano Lombardo comprovato dalla documentazione fornita, fino alla data della presentazione RdC.

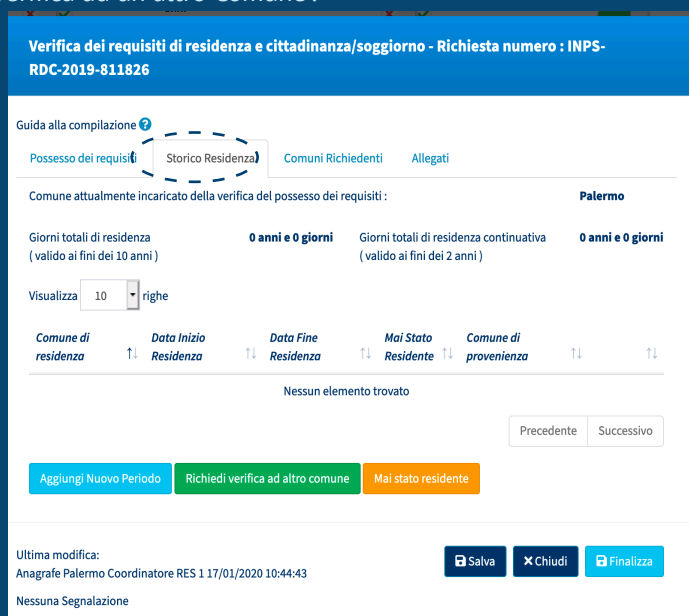


c. Tornando nella schermata "Verifica dei requisiti", clicca sulla sezione "Allegati" e carica tutta la documentazione attestante la presenza di Libero a Piano Lombardo. -> Clicca sul pulsante Salva.

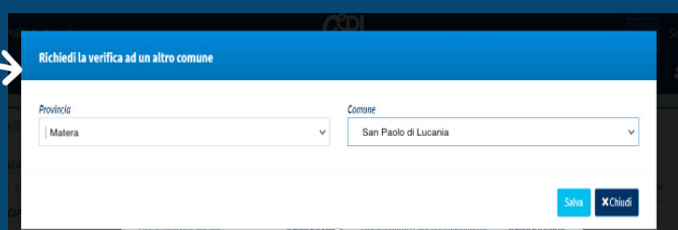


2. CHIEDE LA VERIFICA ANAGRAFICA AL COMUNE DI SAN PAOLO DI LUCANIA

a. Stefania consulta il registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per inserire su GePI il periodo di residenza in Italia prima del suo trasferimento a Piano Lombardo. Non trovando il Comune di precedente residenza, San Paolo di Lucania, tra quelli già iscritti al registro, procede attraverso la Piattaforma GEPI. -> dal menù a scomparsa clicca sulla matita che apre la pagina di verifica dei requisiti e clicca sulla sezione "storico residenza". Clicca sul pulsante "Richiedi verifica ad un altro Comune".



b. Si apre il box qui di seguito e Stefania indica la provincia e il Comune San Paolo di Lucania a cui inviare la richiesta.



c. Il caso ora passerà al Comune di San Paolo di Lucania: il Coordinatore dei Controlli Anagrafici del Comune assegnerà il caso all'operatore dei controlli anagrafici Giuseppe, che procederà a caricare il periodo di residenza sul Gepi seguendo gli step a,b ed eventualmente c del punto 1 come Stefania.

Il caso, in attesa di verifica da un altro Comune, comparirà nella homepage di Stefania in giallo. Per visualizzare il caso, Stefania può anche andare dal menù laterale di sinistra su "Elenco Pratiche".

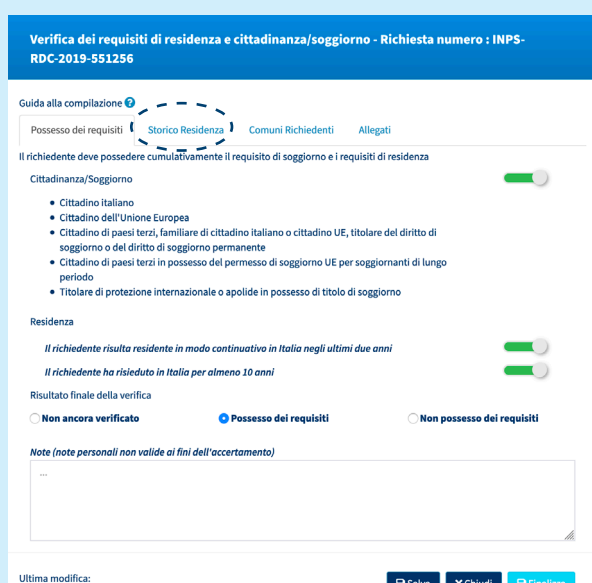
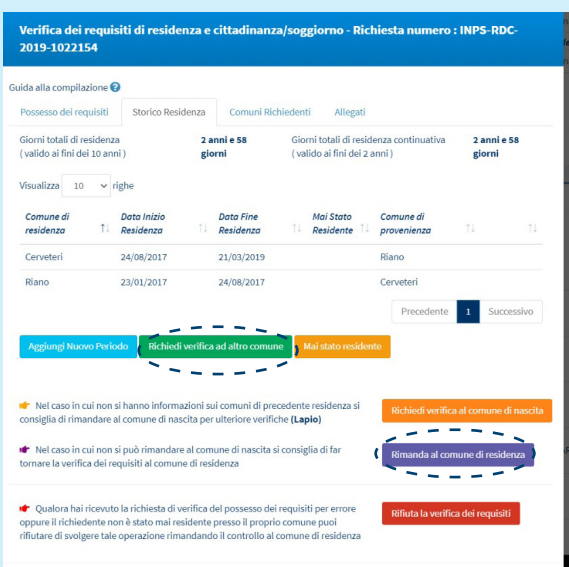
Stato	Possesso dei Requisiti	Al Domanda	Stato del Beneficiario	Data presentazione	Codice Fiscale	Nome e Cognome	Residenza	Indirizzo
In Valutazione	Non Verificato	INPS RD	Accolto	10/04/2019		G****ZZ	G273	90130 V****S
In Valutazione (Patronato Marittimo)	Non Verificato	INPS-RDC	Accolto	08/04/2019		V****LLA	G273	90130 V****LF
In Valutazione	Non Verificato	INPS RD	Accolto	05/04/2019		RD****S	G273	90130 V****,7

3. COMPLETA E FINALIZZA LA PRATICA

Finiti gli accertamenti, Giuseppe lo rimanda a Stefania. Dalla tab "Storico Residenza" clicca sul pulsante "Richiedi verifica ad altro Comune" oppure "Rimanda al Comune di Residenza".

Stefania ritroverà nuovamente la pratica in "Elenco Pratiche", non più in valutazione e quindi in giallo ma come "in carico". In "Storico Residenza" compaiono a questo punto entrambi i periodi, a San Paolo di Lucania e a Piano Lombardo che completano i requisiti di residenza e Stefania può terminare la finalizzazione.

dalla tab "Possesso dei requisiti" Stefania segnala, spostando il cursore a destra e evidenziando la barra verde, che Libero possiede i requisiti di cittadinanza/soggiorno e residenza. Poi clicca a sul pulsante Salva e infine sul tasto Finalizza, chiudendo la pratica di verifica dei controlli anagrafici.



Ricor da che...

Non arriva nessuna notifica nel momento in cui il Comune cui si è chiesto la verifica ha confermato il periodo di residenza. L'esito positivo è visibile dal cambio di colore della pratica, da giallo a blu, in home page.

Per sollecitare la risposta del Comune occorre usare gli strumenti propri del servizio fuori dalla Piattaforma Gepi (telefono, e-mail ecc)